



Sussidio di formazione e spiritualità liturgica

Culmine e Fonte



*La celebrazione
della Confermazione*

Formazione liturgica

La celebrazione eucaristica nell'anno della fede	p. Giuseppe Midili, O. Carm.	Pag.	1
La Costituzione Apostolica di Paolo VI <i>Divinae consortium naturae</i> per la promulgazione del "Rito della Confermazione"	S.E. Mons. Luca Brandolini	"	3

Liturgia e pratica pastorale

La preparazione alla celebrazione della Confermazione	Mons. Giulio Villa	"	16
La celebrazione della Confermazione. <i>Alcuni elementi di pratica celebrativa</i>	Adelindo Giuliani	"	19
Educare gli adolescenti	Mons. Andrea Celli	"	23
La Parola di Dio celebrata	Mons. Renato De Zan	"	27

Animazione liturgica

Per comprendere la Scrittura: <i>La Torah: motivi principali e orizzonte escatologico</i>	p. Giovanni Odasso, crs	"	61
Pregar cantando: <i>I Salmi responsoriali: Agosto-Settembre</i>	Gianni Proietti	"	68
I nostri amici: <i>Beato Zeffirino (Ceferino) Gimenez Malla, Martire</i>	suor Clara Caforio, ef	"	81
Padre nostro: <i>Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome</i>	S.E. Mons. Luca Brandolini	"	86
Appuntamenti, notizie e informazioni		"	92

Culmine e Fonte

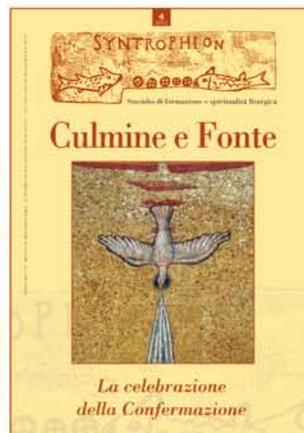
Sussidio bimestrale di formazione e spiritualità liturgica

In copertina: Abside dell'Arcibasilica del Santissimo Salvatore e dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista al Laterano, Roma.

Direttore: **p. Giuseppe Midili, O. Carm.**

Direttore responsabile: **Angelo Zema**

Redazione: **p. Ildebrando Scicolone osb**
suor Loredana Zarpellon - Adelindo Giuliani



Abbonamento per il 2012, € 25,00 (in formato PDF € 15,00)

N. c/c 31232002

intestato a: Diocesi di Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a - 00184 Roma
Causale: Culmine e Fonte, n. 55.1.3/49

Autorizzazione del tribunale di Roma n. 00168/94 del 21-04-94

Editore: Diocesi di Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a - Tel. 06.698.86214 - Tel. e Fax 06.698.86145

E-mail: ufficioliturgico@vicariatusurbis.org - Sito: www.ufficioliturgoroma.it

Finito di stampare nel mese di Giugno 2012

Impaginazione e grafica: Young at Work communication • yatw.eu - *Stampa:* System Graphic • sysgraph.com

La celebrazione eucaristica nell'anno della fede

p. Giuseppe Midili, O. Carm.

Tutta la comunità cristiana si sta preparando a vivere l'anno della fede. Nel primo numero del 2012 ho già affrontato una riflessione per aiutare i lettori a camminare con la Chiesa. Queste poche righe vogliono richiamare l'attenzione sulla celebrazione eucaristica come momento culminante attraverso cui preparare la Parrocchia e i gruppi a riscoprire la dimensione della fede, in comunione con le indicazioni che il Santo Padre ci propone. Rileggendo il "motu proprio" *Porta Fidei*, si scorgono alcune sottolineature che riguardano principalmente l'ambito liturgico. Il Santo Padre esprime il vivo desiderio che questo *Anno* susciti in ogni credente l'aspirazione a *confessare* la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Questo tempo costituisce un'occasione propizia anche per intensificare la *celebrazione* della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è "il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia", come si legge nella Costituzione *Sacrosanctum Concilium*. A nulla servirebbe però la dimensione celebrativa, se a essa non dovesse corrispondere anche la *testimonianza* di vita dei credenti, che è l'am-

bito in cui si manifesta la credibilità personale. È quanto mai necessario riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata e riflettere sullo stesso atto con cui si crede: questo è l'impegno che ogni credente deve fare proprio, soprattutto in questo *Anno (Porta Fidei, 9)*.

Nella *Nota con indicazioni pastorali per l'anno della fede*, la Congregazione per la dottrina della fede ha ripreso le parole del Pontefice per raccomandare ai fedeli di prendere parte alla celebrazione eucaristica consapevolmente, attivamente e fruttuosamente, per essere autentici testimoni del Signore. Infatti, la *Nota* precisa che l'Eucaristia è mistero della fede e sorgente della nuova evangelizzazione. Per questo nella celebrazione eucaristica la fede della Chiesa viene proclamata, celebrata e fortificata.

Ogni comunità, dunque, in sintonia con il parroco e con le indicazioni diocesane, è chiamata a curare sempre più la celebrazione eucaristica. Il percorso è quello ormai consolidato nel tempo: riscoperta del gruppo liturgico, o sua eventuale nuova costituzione. Cura particolare nella proclamazione della Parola, offrendo incontri di formazione per i lettori. Preparazione delle preghiere dei fedeli per la

celebrazione domenicale, tenendo conto della Parola proclamata. Riscoperta del valore della processione offertoriale, come forma di partecipazione attiva all'oblazione. Valorizzazione della processione alla comunione, come cammino di Chiesa-popolo che si reca all'incontro con Cristo. Attenzione ai momenti di silenzio nella celebrazione eucaristica, specialmente dopo l'ascolto dei testi biblici e dopo la comunione. Scelta dei canti, perché siano in sintonia con il tempo liturgico e abbiano ritornelli facilmente accessibili a tutti i presenti.

Secondo le indicazioni della *Nota* della Congregazione sarebbe anche opportuna una rilettura approfondita della costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*, che è la *magna charta* di tutta la riforma liturgica e racchiude in sé le prospettive teologiche e pastorali proposte dal Concilio. Una speciale cura si potrebbe dedicare ai numeri 5-13, che descrivono la natura della liturgia e la sua importanza nella vita della Chiesa, e ai numeri 47-58, che affrontano in modo esplicito la celebrazione eucaristica. Questi due aspetti potrebbero divenire l'oggetto di alcuni incontri formativi aperti a tutta la Comunità parrocchiale, da tenersi nel corso dell'anno.

Inoltre sarebbe opportuno proporre ai fedeli più sensibili una lettura sistematica dell'Ordinamento Generale del Messale Romano (anno 2000) e dell'Ordinamento Generale del Lezionario (anno 1981)¹.

La liturgia è certamente uno dei modi migliori attraverso cui il popolo di Dio esprime la sua fede. Per questo motivo è opportuno offrire occasioni di riflessione e formazione, ma è anche necessario dare vitalità nuova (e forse anche nuovo slancio e nuove modalità) a quegli appuntamenti che fanno parte della tradizione ecclesiale. Penso per esempio al rosario quotidiano, che si recita in ogni parrocchia e spesso è relegato a "preghiera delle persone anziane". Oppure all'adorazione eucaristica, che potrebbe essere appuntamento settimanale per tutta la parrocchia, in una fascia oraria fruibile da chi lavora e da chi è in pensione. Infine sarebbe opportuno riscoprire la Liturgia delle Ore, come preghiera della comunità ecclesiale carica di significato e dignità². Si potrebbe suggerire a tutti la recita quotidiana di alcune ore, proponendo un appuntamento comunitario, ma aiutando anche a rendere la Liturgia delle Ore forma privilegiata di preghiera personale.

¹ Questi testi sono fruibili sul web, digitando il titolo su un motore di ricerca, o in qualsiasi libreria cattolica.

² La celebrazione della liturgia delle ore nella Messa è da considerarsi fatto straordinario, come si legge nell'*Ordinamento della Liturgia delle Ore*, n. 93. Sarebbe opportuno quindi riscoprire la dignità delle singole ore liturgiche, che non sono appendice all'Eucaristia, ma preparano a essa (*Ordinamento della Liturgia delle Ore*, n. 12).



VICARIATO DI ROMA

Ufficio Liturgico

PONTIFICIO ATENEIO
S. ANSELMO
ISTITUTO LITURGICO

Corso di Liturgia per la Pastorale 2012-2013

La presenza a Roma delle università pontificie e di vari istituti di ricerca offre una possibilità unica di studio e di aggiornamento. In particolare, il Pontificio Istituto Liturgico, d'intesa con l'Ufficio Liturgico del Vicariato, apre le sue porte a quanti desiderano una solida formazione liturgica di base, offrendo un corso di liturgia per la pastorale, tenuto dai docenti della Facoltà.

Il corso è triennale e ciclico (quattro incontri introduttivi alla teologia, alla sacra Scrittura, all'ecclesiologia e alla liturgia, riproposti ogni anno per i nuovi iscritti permettono di iscriversi partendo da qualsiasi anno) ed è specificamente rivolto a formare gli studenti alla liturgia della Chiesa, mettendone in luce soprattutto la dimensione teologica e pastorale, ma offrendo anche i fondamenti storici e biblici. Non si richiedono titoli e competenze pregresse per accedervi.

La proposta è offerta in modo particolare ai candidati al diaconato e ai ministeri istituiti, alle religiose, ai membri dei gruppi liturgici parrocchiali, ai ministri straordinari della Comunione, a quanti esercitano un ministero di fatto e ai fedeli che vogliono approfondire la liturgia.

Il corso si sviluppa in tre anni: ogni annualità si conclude con un esame-verifica dei contenuti appresi. A conclusione del triennio, gli studenti sono chiamati a una verifica complessiva che attesti la capacità di fare sintesi tra i vari insegnamenti ricevuti. Il superamento degli esami e della verifica finale dà diritto a un attestato (che non costituisce grado accademico) rilasciato dal Pontificio Ateneo S. Anselmo e dall'Ufficio Liturgico del Vicariato. Sono ammessi anche studenti che non volessero sostenere gli esami, a cui si rilascia un attestato di frequenza. A tutti vengono offerte delle sintesi scritte delle lezioni, su cui approfondire i temi trattati dai docenti e preparare l'esame.

Viene offerta anche la possibilità di partecipazione al corso via web, scaricando i video delle lezioni e le dispense. L'esame annuale verterà su un programma leggermente più ampio. Chi si iscrive alla modalità via web può partecipare liberamente alle lezioni presso l'Ateneo S. Anselmo. Questa soluzione non è adottabile da coloro che si preparano al dottorato ed all'accollitato.



VICARIATO DI ROMA

Ufficio Liturgico

PONTIFICIO ATENEO
S. ANSELMO
ISTITUTO LITURGICO**Informazioni:**

Le lezioni si tengono ogni giovedì, dalle ore 18,00 alle ore 19,30, secondo il calendario prestabilito (vedi www.ufficioliturgoroma.it > Formazione > Liturgia per la Pastorale).

Superate le tre assenze si viene esclusi dall'esame.

Sede:

Aula I del Pontificio Ateneo S. Anselmo, Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - Roma.

Iscrizione:

Presso l'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma, piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

Nuovi iscritti - corso in aula:

Due foto formato tessera, uguali e recenti, modulo di iscrizione, contributo spese di euro 115,00.

Nuovi iscritti - corso e-learning (via web)*:

Due foto formato tessera, uguali e recenti, modulo di iscrizione, contributo spese di euro 140,00.

Iscrizioni al 2° e 3° anno:

Versamento di euro 115,00 (se vogliono proseguire con la soluzione e-learning via web*, euro 140,00).

Il modulo e le informazioni si scaricano da:

www.ufficioliturgoroma.it

L'iscrizione si può effettuare anche versando il contributo spese tramite bollettino postale (Conto Corrente n. 31232002 intestato a Diocesi di Roma) o bonifico (IBAN: IT 16 M 03359 01600 100000010151 intestato a Diocesi di Roma, Piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, Roma), specificando sempre nella causale "Corso liturgia pastorale S. Anselmo". Copia del versamento, insieme con il modulo di iscrizione e due fototessere uguali e recenti vanno spediti per posta ordinaria o consegnati all'ufficio.

* Le lezioni in aula saranno riprese con videocamera e rese disponibili per la visione sul sito internet dell'ufficio liturgico, al quale gli iscritti al corso e-learning potranno accedere con password personale. Contestualmente sarà possibile scaricare in pdf le dispense del corso.

